

SCHEGGE DI VANGELO

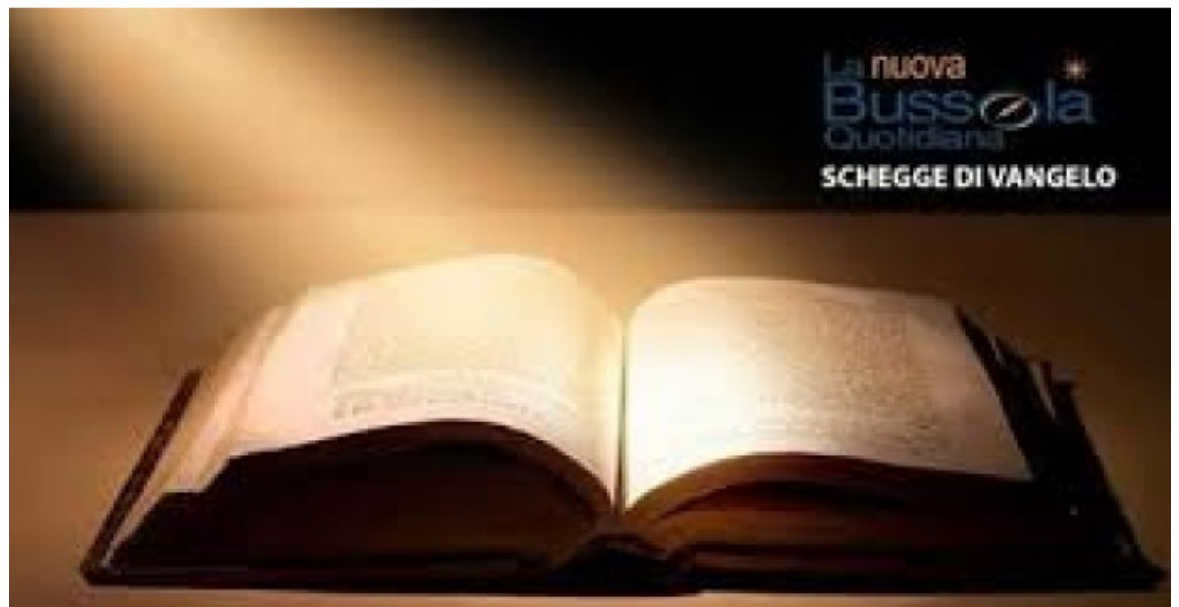
## I piedi e il profumo

SCHEGGE DI VANGELO

30\_03\_2015

**Angelo**

**Busetto**



*Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e,*

*siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù. (Gv 12,1-11)*

Tutta la storia ricorda il gesto di questa donna che cosparge di profumo i piedi di Gesù e li asciuga con i suoi capelli. Ci sentiamo trafiggere il cuore dall'intensità di un amore così tenero e audace. I piedi di Gesù – nota una mistica del '500, Camilla Battista Varano – non si sono negati all'adultera e meretrice. Il corpo di Gesù – trafitto e sanguinante sulla croce, vivo e splendente nella risurrezione, silenzioso e semplice nell'Eucaristia – non si nega a noi peccatori. Possiamo anche solo restare vicino al corpo del Signore nel silenzio amoroso dell'adorazione, nella carità discreta verso i fratelli, nel profumo dell'offerta quotidiana.